



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE di CAVA DE' TIRRENI

C.so Mazzini, 6 – 84013 Cava de' Tirreni (SA)
Tel/Fax.: 089-34.51.86 – E.mail : lasezione@caicava.it



Domenica 3 dicembre 2023

“ Monte Crocione e Villa Giusso” residenza d'epoca



Percorso : Monte Crocione

Dislivello: 200 m

Difficoltà: E

Distanza 4 km

Tempi di percorrenza : 1 h - escluse le soste

Approvvigionamento idrico : No

Attrezzatura: calzature da trekking, bastoncini, giacca impermeabile in caso di pioggia

Organizzazione : colazione a sacco a carico di ogni partecipante

Motivi di interesse: storico, artistico, naturalistico, panoramico, paesaggistico,

APPUNTAMENTO: ore 8,30 presso sezione CAI Cava de' Tirreni con auto proprie

Direttori escursione: Lucia Palumbo 349-55.27.203

Stefania Senatore 320-28.41.158

Ferdinando Della Rocca 333-49.66.122

Il Monte Crocione

Giunti a Vico Equense il primo comune della penisola sorrentina, proseguire in direzione Sorrento per circa 1 km, raggiunto Seiano frazione di Vico Equense proseguite fino a



vedere sulla vostra destra il **Grand Hotel Moon Valley**, poco più avanti sulla sinistra, prendere il bivio in direzione **monte Faito**. Dopo circa 4,5 Km arrivati alla frazione di Arola che appartiene anch'essa al comune di Vico Equense, svoltare a destra per la stradina che sale con indicazione "Eremo Camandoli", "Passeggiate Vicane", "Agriturismo Astapiana - Villa Giusso", "Agriturismo la Selva" e seguire le indicazioni. La

collina dei Camaldoli o collina di Astapiana è una frazione del comune di Vico Equense che sovrasta la penisola sorrentina.

L'ultimo tratto di strada non molto larga (c'è un semaforo) percorre il caratteristico muro di cinta di un antichissimo monastero, fino a condurre ad un'antica torre in pietra, oltrepassato l'arco svoltare a sinistra, salire un viale con alberi d'ulivo sulla destra e infine si passa sotto un torrione merlato che porta ad un largo piazzale.

In antichità sulla collina di Astapiana dovette esistere un piccolo villaggio *sviluppatosi intorno* alla scomparsa Chiesa di Santa Maria de Jerusalem.

Intorno alla fine del 1500 subentrò l'insediamento camaldolese, ne seguirono anni bui finquando il conte Giusso, divenuto proprietario del sito, provvedendo alla bonifica di terreni ed edifici, diede vita alla Villa Giusso Astapiana, un complesso immobiliare a due piani, situato sulla sinistra del piazzale dopo che avete oltrepassato il torrione merlato.

Davanti a Villa Giusso Astapiana si sviluppa un piazzale enorme coperto da lecci (conosciuto anche come quercia da sughero) secolari, sul quale si affacciano piccole costruzioni, inizialmente celle dei frati, oggi adibite ad abitazioni coloniche.

Oggi Villa Giusso è gestita dai diretti discendenti come esclusiva maison - hotel de charme.

Nella parte opposta a Villa Giusso o sulla vostra destra una volta oltrepassato il torrione merlato c'è la terrazza panoramica dalla quale potrete ammirare la splendida vista che *si allunga fino* a Punta Campanella, all'estremità opposta della penisola sorrentina.

Oltrepassando un secondo colonnato del piazzale, ci si immette in un sentiero privato che, dopo aver attraversato un castagneto e vasti prati, porta al Monte Crocione.



Villa Giusso

Villa Giusso è una splendida residenza storica situata ad Astapiana, una frazione del comune di Vico Equense, nella regione Campania in Italia. Costruita nel XVII secolo, la villa si trova in una posizione panoramica sul Golfo di Napoli e offre una vista mozzafiato sul mare e sulla costa circostante. La villa è stata costruita dalla famiglia Giusso, che ha posseduto la proprietà per diversi secoli, ed è caratterizzata da un elegante stile architettonico barocco, con giardini all'italiana e sale affrescate; è stata restaurata e aperta al pubblico, ospitando oggi un



mu
seo e una sede per eventi culturali. All'interno è possibile ammirare dipinti, sculture, arredi e oggetti d'arte appartenuti alla famiglia Giusso. La struttura rappresenta un importante patrimonio culturale della Campania e un'attrazione turistica di grande fascino per i visitatori che vogliono immergersi nella storia e nell'arte della regione.

